



*Comunità Pastorale Santi Apostoli  
Cornaredo e San Pietro all'Olmo*

**Anno 10 N 22 dal 31 maggio al 7 giugno 2020**

***In cammino insieme***

**COMUNITÀ SANTI APOSTOLI**

***Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo di Cornaredo***

***Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo***

## **PENTECOSTE**



### **Senza lo Spirito Santo non siamo cristiani**

È “lo sconosciuto della nostra fede” dice Papa Francesco (Omelia a Santa Marta, 13 maggio 2013): eppure, senza di Lui non siamo cristiani, non esiste la Chiesa né la sua missione. Senza di Lui viviamo una doppia vita: cristiani a parole, “mondani” nei fatti.

### **Lo Spirito ci fa vivere da risorti**

Lo Spirito “non è una cosa astratta”, è una Persona che ci cambia la vita: com'è accaduto agli apostoli, ancora timorosi e chiusi nel Cenacolo, nonostante avessero visto Gesù risorto, e dopo Pentecoste “impazienti di raggiungere confini ignoti” per annunciare il Vangelo, senza più paura di dare la vita. “La loro storia ci dice che persino vedere il Risorto non basta, se non lo si accoglie nel cuore. Non serve sapere che il Risorto è vivo se non si vive da risorti. Ed è lo Spirito che fa vivere e rivivere Gesù in noi, che ci risuscita dentro” (Omelia di Pentecoste, 9 giugno 2019).

Diventiamo figli di Dio e fratelli tra di noi grazie allo Spirito

La nuova vita, quella vera di risorti, è “riallacciare la nostra relazione col Padre, rovinata dal peccato”. Questa è la missione di Gesù: “toglierci dalla condizione di orfani e restituirci a quella di figli” amati da Dio. “La paternità di Dio si riattiva in noi grazie all'opera redentrice di Cristo e al dono dello Spirito Santo”. È grazie a questa relazione col Padre e col Figlio che “lo Spirito Santo ci fa entrare in una nuova dinamica di fraternità. Mediante il Fratello universale, che è Gesù, possiamo relazionarci agli altri in modo nuovo, non più come orfani, ma come figli dello stesso Padre buono e misericordioso. E questo cambia tutto! Possiamo guardarci come fratelli” (Omelia di Pentecoste, 15 maggio 2016).

### **L'uomo spirituale porta concordia dov'è conflitto**

Noi dobbiamo sempre diminuire, Gesù deve sempre crescere in noi. Il rischio è di servirsi di Cristo più che servirlo. La via è uscire da noi stessi, allontanandoci dal nostro

egocentrismo. È possibile grazie alla preghiera che suscita in noi lo Spirito. “Quando spezziamo il cerchio del nostro egoismo, usciamo da noi stessi e ci accostiamo agli altri per incontrarli, aiutarli, è lo Spirito di Dio che ci ha spinti. Quando scopriamo in noi una sconosciuta capacità di perdonare, di amare chi non ci vuole bene, è lo Spirito che ci ha afferrati” (Omelia a Istanbul, 29 novembre 2014). Chi vive secondo lo Spirito “porta pace dov’è discordia, concordia dov’è conflitto. Gli uomini spirituali rendono bene per male, rispondono all’arroganza con mitezza, alla cattiveria con bontà, al frastuono col silenzio, alle chiacchiere con la preghiera, al disfattismo col sorriso”. “Per essere spirituali” occorre mettere lo sguardo dello Spirito “davanti al nostro” (Omelia di Pentecoste, 9 giugno 2019).

### **Comunicazioni dell’Arcivescovo alla conclusione della Messa Crismale (28 maggio 2020, in tempo di epidemia)**

... Per tracciare la via per il futuro immediato, in particolare per l’estate, dobbiamo tener presente che siamo tenuti a rispettare le indicazioni delle autorità competenti per tutelare la salute di tutti. Ora le autorità competenti hanno già indicato alcune possibilità praticabili per la ripresa dei momenti essenziali della vita delle comunità. Osservando le prescrizioni, possiamo celebrare l’Eucaristia, possiamo anche celebrare l’Eucaristia invitando adulti, adolescenti, ragazzi; possiamo convocare i consigli della comunità, possiamo radunare i giovani maggiorenni per la vita dei gruppi giovanili. Cominciamo a fare quello che è consentito: le nostre comunità ne hanno bisogno. Quanto all’estate noi dobbiamo attendere le indicazioni delle autorità competenti: è inutile speculare e moltiplicare dichiarazioni, obiezioni e propositi, se non sono ancora definite e pubblicate le linee guida da applicare in Regione. **A me sembra che due punti siano acquisiti. Il primo è che noi quest’anno non possiamo organizzare l’oratorio estivo. Non ci sono le condizioni per fare quello che abbiamo sempre fatto con tanta partecipazione dei ragazzi e gratitudine delle famiglie. Il secondo è che noi non possiamo trascurare i ragazzi e gli adolescenti e far mancare a loro una proposta educativa di vita condivisa, di fede praticata, di giorni sereni.** Si tratta di una sollecitudine per la formazione umana e cristiana delle giovani generazioni e non solo di un servizio sociale, che per altro non sarebbe estraneo alla pratica della carità della comunità cristiana. Se non possiamo proporre l’oratorio estivo e non possiamo trascurare i ragazzi e gli adolescenti, che cosa dobbiamo fare? Io credo che dobbiamo raccogliere la sfida di inventare qualche cosa di inedito perché inediti sono la situazione e i vincoli che, presumibilmente, saranno posti dalle competenti autorità. Qualche cosa di inedito: creato non dal singolo prete, ma dalla comunità cristiana, leggendo il territorio, le risorse disponibili e le condizioni da curare perché non ci siano trasgressioni delle normative. Qualche cosa di inedito: che sia costruito con alleanza con altre istituzioni e risorse disponibili sul territorio. Qualche cosa di inedito: che non si esponga temerariamente a responsabilità ma che non si lasci bloccare da infondati timori. Qualche cosa di inedito. Noi ne siamo capaci!

**NOTA DEL VICARIO GENERALE  
PER LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI  
DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA**

Quest'anno la consegna degli oli sacri è accompagnata da alcune indicazioni circa la celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. In questo tempo di tribolazione le nostre comunità non hanno potuto celebrare, secondo il calendario stabilito, le Prime Comunioni e le Cresime come completamento dell'iniziazione cristiana dei ragazzi.

2. Quanto alle date, ad oggi **possiamo al più auspicare e presumere che Prime Comunioni e Cresime si possano celebrare tra settembre e novembre, prima dell'inizio dell'Avvento.** Questo consentirebbe di prevedere una adeguata preparazione prossima per i ragazzi e le loro famiglie. Ai ragazzi della Prima Comunione si aprirebbe poi l'anno di formazione verso la Cresima; i cresimati invece potrebbero iniziare il percorso preadolescenti, le cui Linee guida sono state presentate in questi giorni.

3. Dovendo fare i conti con la ridotta capienza delle chiese, per non moltiplicare inopportuno i turni per la celebrazione della Cresima, **si chieda ai ragazzi e alle loro famiglie il sacrificio di una partecipazione limitata allo stretto nucleo familiare; e si provveda a garantire, dove possibile, la trasmissione in streaming della celebrazione.** Si valuti pertanto con particolare interesse la possibilità di celebrazioni all'aperto, più sicure sotto il profilo sanitario e favorevoli per una partecipazione più ampia.

4. Per ovviare all'impossibilità di soddisfare la massiccia richiesta di ministri ordinari e straordinari per la celebrazione della Cresima, **si estenderà eccezionalmente la facoltà di amministrare il sacramento ai parroci**

5. Per le modalità celebrative, in specie quelle legate alle norme igienico-sanitarie, si daranno indicazioni in seguito.

6. Nel rispetto delle disposizioni diocesane, **si eviti di accorpare la Prima Comunione e la Cresima in un'unica celebrazione.**

**Comunità Pastorale "Santi Apostoli"**

**Incontro referenti delle commissioni Missione 2020**

Giovedì 28 maggio si sono incontrati in fra Lorenzo e fra Matteo in Casa Maria Immacolata. Vista la situazione, a Dio piacendo verrà proposta nel marzo 2021.

**Grazie: offerte per l'emergenza Coronavirus: € 6400,00**

È possibile versare sul conto corrente della parrocchia di Cornaredo, che provvederà a girare le offerte alla Caritas cittadina dei Santi Apostoli:

**IBAN IT 82J0306909606100000011832di BANCA INTESA SANPAOLO intestato a PARROCCHIA SANTI GIACOMO E FILIPPO - CORNAREDO.**

**Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo**

**Gruppo del Rosario**

invita alla recita del santo rosario per domenica 7 giugno, ore 16.00

**Cercasi volontari per la pulizia settimanale della chiesa**

(venerdì pomeriggio)

**Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo**

**\*Domenica 31 maggio: PENTECOSTE**

*Festa diocesana delle Genti*

+Ore 8.00: Lodi mattutine.

+Ore 16.00: S. Battesimi.

+Ore 17.00: S. Rosario meditato

+Ore 17.40: Vespri

+Ore 18: S. Messa e conferimento della cresima ad alcuni adulti del decanato.

**\*Lunedì 1 giugno: Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa**

+Ore 17.00: S. Rosario meditato nella memoria della beata Vergine Maria Madre della Chiesa.

+Ore 20.30: Adorazione Eucaristica. In chiesa parrocchiale.

**\*Domenica 7 giugno: SS. TRINITA'**

*45° anniversario di ordinazione sacerdotale di mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano*

+Ore 8.00: Lodi mattutine.

+Ore 16.00: S. Battesimi.

+Ore 17.00: S. Rosario meditato

+Ore 17.40: Vespri

+Ore 18: S. Messa e conferimento della cresima ad alcuni adulti del decanato.

**La segreteria parrocchiale**

rimane chiusa.

Per necessità telefonare al numero 02 93 62025

Per celebrare Ss. Messe chiedere in sacrestia dopo le celebrazioni delle Ss. Messa